



COMUNE DI SAN MARZANO

Provincia di Taranto

Marca
da bollo

Riservato all'Ufficio

Prot. n. _____
del _____

AL COMUNE DI SAN MARZANO (TA)

RACCOMANDATA A/R

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO

(Legge Regionale 20 dicembre 1984, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il sottoscritto _____ nato a
_____ prov. di _____ il _____ residente in
_____ alla _____ Via
_____ n.

CHIEDE

di poter partecipare al concorso indetto da codesto Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio nucleo familiare, secondo la graduatoria conseguente al bando di partecipazione (di seguito :“bando”) , approvato con determinazione di servizio n. _____ del _____.

Per quanto stabilito dall'articolo 2, L.R. 54/84, in tema di requisiti posseduti, il sottoscritto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, **dichiara:**

A.1 di essere cittadino/a italiano/a;

A.2 di essere cittadino/a di Stato aderente all'Unione Europea;

A.3 di essere cittadino straniero (specificare lo Stato) _____ ed in regola con quanto stabilito nei **Requisiti per la partecipazione al concorso;**

B.1 di risiedere, attualmente, nel Comune di _____ in
via _____ n. _____ in

alloggio in locazione in proprietà, composto da n. _____ vani (escluso cucina e servizi) di superficie utile (determinata ai sensi dell'art. 13 della Legge 27.07.1978 n.392) di mq. _____ ;

B.2 di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di

_____ presso _____ in qualità di _____ del tipo: esclusiva o principale ;

B.3 di svolgere attività lavorativa all'estero (iscritto nell'A.I.R.E SAN MARZANO) e di non aver partecipato ad altri ambiti territoriali;

C.1 che il nucleo avente diritto non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio ubicato nel Comune di SAN MARZANO, adeguato alle esigenze del nucleo familiare;

C.2 che il nucleo avente diritto non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della legge 27 luglio 1978, n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato, con condizioni abitative medie nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando;

D.1 / D.2 che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non hanno ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici;

D.3 che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non hanno ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

E.1 che il reddito complessivo del nucleo familiare non è superiore ad €. 13.000,00 (fatto salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso), determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modifiche ed integrazioni (...il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. N.B.: in caso di lavoro autonomo non si ha diritto LL riduzione del 60%);

E.2 -E.3 di aver percepito, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla presente domanda, egli stesso ed il suo nucleo familiare, nell'anno 2012 un reddito imponibile complessivo di € relativo alle ultime dichiarazioni fiscali al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Tale reddito complessivo comprende oltre all'imponibile fiscale, tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli

esentasse (N.B.: anche, pertanto, indennità di accompagnamento, invalidità e simili) e di avere n° figli minori a carico;

E.4 di non essere titolare di reddito (condizione da autocertificare);

E.5 di essere iscritto/a alla Camera di Commercio;

F.1 che il proprio nucleo familiare , *secondo quanto riportato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (allegato 1) e specificando ulteriormente che le condizioni oggettive, soggettive ed aggiuntive regionali, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sono le seguenti (barrare la sola casella interessata)* è così composto :

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo/ data di nascita	Rapporto parentela	Residenza
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

F.2 che le condizioni oggettive, soggettive ed aggiuntive regionali, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sono le seguenti:

A. CONDIZIONI SOGGETTIVE					
1. Reddito del nucleo familiare determinato con le modalità dell'art. 21 L. n. 457/78 e successive modifiche, e dell'art. 2 punto f della L.R. n. 54/84, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata:					
<input type="checkbox"/>	di non essere titolare di reddito.				
<input type="checkbox"/>	Inferiore pensione sociale pari a € 5.577,00 annui.				
<input type="checkbox"/>	Inferiore pensione minima INPS pari a € 6.246,89 annui.				
<input type="checkbox"/>	Inferiore pensione minima INPS più una pensione sociale € 11.823,89 annui.				
2. Numero componenti il nucleo familiare, composto ai sensi dell'articolo 2 L.R. 54/84 commi 2,3,4 e 5					
<input type="checkbox"/>	da tre a quattro unità	<input type="checkbox"/>	da cinque a sei unità	<input type="checkbox"/>	da sette e oltre
<input type="checkbox"/>	3. ANZIANITA' DEL RICHIEDENTE: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data della presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia,				

	anche con eventuali minori a carico.
<input type="checkbox"/>	4. GIOVANI COPPIE: famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda (il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età soltanto quando la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata. Lo stesso punteggio è attribuito a famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque avviene prima dell'assegnazione dell'alloggio).
<input type="checkbox"/>	5. DIVERSAMENTE ABILI: presenza di diversamente abili nel nucleo familiare, da certificare da parte delle autorità competenti (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera soggetto diversamente abile, il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).
<input type="checkbox"/>	6. EMIGRATI E PROFUGHI: nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando, per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi).
B. CONDIZIONI OGGETTIVE	
<input type="checkbox"/>	1. LOCALI IMPROPRIAMENTE ADIBITI AD ALLOGGIO: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, stalle, grotte e caverne, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.
<input type="checkbox"/>	2. LOCALI ANTIGIENICI: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico così definito dall'autorità competente, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi igienici all'esterno o privo di acqua potabile o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo l'autorizzazione comunale, non era destinato ad abitazione.
<input type="checkbox"/>	3. COABITAZIONE: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (la condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto da autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto).
<input type="checkbox"/>	4. ALLOGGI SOPRAFFOLLATI: richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall'art. 2, lettera c) della legge regionale 20 dicembre 1984, n. 54: <input type="checkbox"/> oltre due persone in più <input type="checkbox"/> oltre tre persone in più.
<input type="checkbox"/>	5. ALLOGGI DI SERVIZIO DA RILASCIARE: richiedenti, fruitori di alloggio di servizio, che debbano rilasciare l'alloggio per il trasferimento o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro.
<input type="checkbox"/>	6. ALLOGGI DA RILASCIARE PER ORDINANZE O ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITA' COMPETENTI: richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.

<input type="checkbox"/>	7. ALLOGGI DA RILASCIARE PER PROVVEDIMENTO ESECUTIVO DI SFRATTO ED ALTRI PROVVEDIMENTI: richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.
<input type="checkbox"/>	8. PENDOLARI: richiedenti in condizioni di pendolarità con distanza tra il luogo di lavoro e quello di residenza superiore a 40 km.
<input type="checkbox"/>	9. CANONE LOCATIVO: richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone calcolato secondo la legge 27 luglio 1978, n. 392, incida in misura non inferiore al 25% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai fini della legge regionale 20 dicembre 1984, n. 54.

E' importante ricordare che:

1. Il punteggio di cui ai precedenti punti B/1 e B/2 non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione e antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
2. Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso punto.
3. Non sono cumulabili i punteggi dei punti B/1 con B/2 e B/6 con B/7.
4. I punteggi di cui ai punti B/6 e B/7 non sono cumulabili con tutti gli altri punti B/1, B/2, B/3, B/4, B/5.
5. Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, dovrà essere effettuato il sorteggio da parte di un notaio o ufficiale rogante alla presenza dei componenti la Commissione di cui all'art. 5 della legge regionale 20 dicembre 1984, n. 54.

Il **sottoscritto** dichiara di non occupare illegalmente un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria o comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda, nei termini e con le modalità che saranno indicate. Il **sottoscritto** si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata. Il **sottoscritto** chiede poi che tutte le comunicazioni che lo riguardano, siano effettuate al seguente indirizzo:

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio del Comune che ha indetto il bando.

Alla presente documentazione si allega:

1. copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
2. documentazione indispensabile richiesta nonché eventuale documentazione integrativa.

SAN MARZANO, lì _____ Firma _____

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e si impegna a produrre, a richiesta, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, come è previsto nel bando di concorso.

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, apponendo un crocetta sul quadratino corrispondente).

DOCUMENTI INDISPENSABILI PER TUTTI I CONCORRENTI

- dichiarazione sostitutiva unica, comprensivo di n. _____ fogli allegati (allegato 1);*

DOCUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ED ALTRI EVENTUALI

- attestato dell'ufficio tecnico Comunale o dell'ufficio sanitario dal quale risultano le caratteristiche dell'alloggio, richieste per l'attribuzione del punteggio (improprietà, antigenicità, precarietà, sovraffollamento dell'alloggio, locali procurati a titolo precario);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- attestato della Commissione Provinciale comprovante lo stato di menomazione, che comporti la diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a due terzi;
- certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza;
- provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- provvedimento esecutivo di sfratto;
- provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km;
- contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone, calcolato secondo la legge n. 392/78 incide in misura non inferiore al 25 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
- autocertificazione o certificazione reddituale o comprovante i redditi del nucleo familiare o lo stato di disoccupazione in assenza di certificazione reddituale;

ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda (di seguito indicati):

1.
2.
3.
4.
5.
6.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE O COPIA AUTENTICA. LA VALUTAZIONE DEL PUNTAGGIO SARA' FATTA SULLA SCORTA DEI DOCUMENTI PRESENTATI CON LA DOMANDA.

Data _____

Firma _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Selezione ed attribuzione punteggi alla domanda (ART. 6 L. R. 54/84)

Condizioni del Richiedente	Punti Previsti	Punteggio Assegnato dal Comune	Punteggio assegnato dalla Commissione	Note
Condizioni soggettive (A)				
1. reddito				
• inferiore ad una pensione sociale	4			
• inferiore ad una pensione minima INPS	3			
• inferiore ad una pensione minima INPS + pensione sociale	2			
2. nucleo familiare				
• da 3 a 4 unità	1			
• da 5 a 6 unità	2			
• da 7 ed oltre unità	3			
1. anzianità del Richiedente	1			
2. giovani coppie	1			
3. famiglie in costituzione	1			
4. diversamente abili	1			
5. emigrati e profughi	1			
TOTALE				
Condizioni oggettive (B)				
1. locali impropriamente adibiti ad alloggio	4			
2. locali antigenici	2			
3. coabitazione	2			
4. alloggi sovraffollati				
✓ oltre due persone rispetto allo standard abitativo	1			
✓ oltre tre persone rispetto allo standard abitativo	2			
5. alloggio di servizio da rilasciare	1			
6. alloggio da rilasciare per ordinanze o altri provvedimenti adottati dalle autorità competenti	6			
7. alloggio da rilasciare per provvedimenti esecutivi di sfratto	6			
TOTALE				
Condizioni aggiuntive regionali (C)				
1. pendolari	1			
2. canone locativo	1			
TOTALE				
TOTALE PUNTEGGIO (A+B+C) DAL COMUNE				
TOTALE PUNTEGGIO (A+B+C) DALLA COMMISSIONE				